

PALERMO. Ritorna la fiera festival da venerdì 5 a domenica 7 giugno nel cortile della Galleria d'arte moderna. Gli editori coinvolti sono 49, 14 i debuttanti assoluti

È tempo di leggere: è tempo di Marina di libri

Ad aprire la kermesse sarà Andrea Camilleri che già lo scorso anno «inchiodò» gli spettatori per ore con i suoi racconti

La chiusura spetterà a Michela Murgia, scrittrice sarda vincitrice dei premi «Mondello» e «Campiello» con «Accabadora». Tre giorni di incontri, reading e presentazioni.

Simonetta Trovato

PALERMO

●●● Quella che sei anni fa nacque un po' in sordina, tra i sorrisetti consolatori di chi non ci avrebbe scommesso un euro, è diventata un appuntamento importante, atteso, l'unico a Sud di Roma che dedichi attenzione all'editoria indipendente, alle piccole e medie case editrici che forse amano i libri più delle grandi major.

Ritorna nel prossimo week end, da venerdì 5 a domenica 7 giugno, nel grande cortile della Gam, la «Marina di libri», la fiera-festival nata da una idea del CCN Piazza Marina&dintorni, organizzata e promossa in itinere con le case editrici Navarra e Sellerio. Che portano i loro cavalli di battaglia, ad iniziare da Andrea Camilleri che incontrerà il pubblico – l'anno scorso ha riempito la Gam per oltre due ore – sulla scia delle ultime avventure di Montalbano.

Se l'inaugurazione tocca a Camilleri, la chiusura vedrà l'arrivo di Michela Murgia, la scrittrice sarda vincitrice del Premio Mondello e del Campiello, quattro anni fa, con «Accabadora» (Einau-

**A PROMUOVERE
L'INIZIATIVA GLI EDITORI
ANTONIO SELLERIO
E OTTAVIO NAVARRA
di).**

Ma «Marina di Libri» non è solo fiera, come raccontano Antonio Sellerio, Ottavio Navarra, Michelangelo Pavia e Masha Sergio, ospiti di Antonella Purpura, direttrice della Gam: è incontri con scrittori, attenzione ai nuova media, presentazioni, dibattiti e seminari professionali. Quest'anno le case editrici novelle saranno 14, ma in tutto le partecipanti sono 49, ognuna avrà il suo spazio sotto gli archi del chiostro della

Gam.

«Marina di Libri» dedicherà spazio all'avvento degli e-book e discuterà di book blog, social reading, distribuzione on line e piccoli editori; spazio ai bambini – Maria Romana Tetamo è ormai un'esperta e partendo dalla libreria per i piccoli Dudi, ha scelto favole e albi di case siciliane - e apertura alla musica.

Quest'anno guadagna anche uno sponsor «attivo» come Unicredit che sarà presente con un dibattito sul tema dell'Art Advisory. Difficile citare tutti gli appuntamenti, saltellando qua e là, ecco Francesco Piccolo, vincitore dello Strega nel 2014, con il reading tratto dal suo «Momenti di trascurabile (in)felicità»; Vincenzo Pirrotta racconterà «La caduta degli dei»; il giornalista Piero Melati presenterà «Vivi da morire»; Giorgio Vasta racconterà «Madame Bovary» agli alunni delle scuola secondaria, Antonio Manzini e Alessandro Robecchi parleranno dei loro anti-investigatori Schiavone e Monterossi; Paolo Briguglia ed Edoardo De Angelis saranno i protagonisti del reading di «Sale di Sicilia» di Mariacristina Di Giuseppe, Filippo Tuena e Marco Cubeddu racconteranno le riscritture di Puskin e Zweig realizzate per la raccolta «Nulla da ridire»; Carolina Lo Nero spiegherà il suo nuovo libro per bambini «Lisca bianca».

Domenica alle 19 Francesco Forgione e Maurizio De Lucia conducono l'incontro «La 'ndrangheta spiegata ai turisti» mentre alle 21 è previsto il reading con immagini per festeggiare il millesimo titolo della Sellerio, con «La memoria di Elvira», 23 scrittori raccontano la fondatrice della casa editrice.

Domenica saranno protagonisti i Premi letterari con incontri con finalisti, candidati e vincitori, mentre dalla collaborazione con Goethe e Istituto Francese, arriveranno le presentazioni di autori stranieri. (*SIT*)



Andrea Camilleri



Michela Murgia

